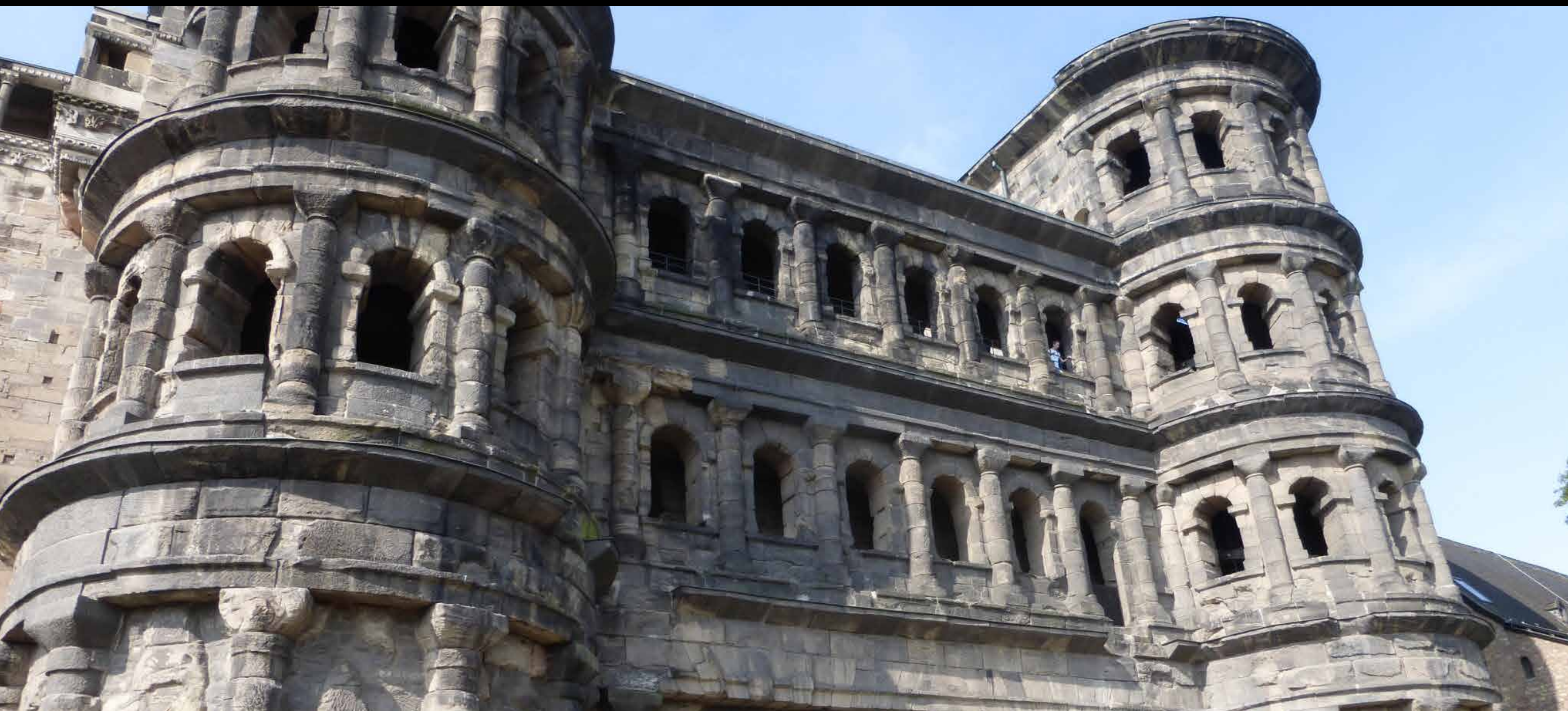


26 giugno | 1 luglio 2018

EREDITÀ DELL'IMPERO: IL LIMES RHENANUS

Assistente culturale: Maurizio Harari

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



La porta d'ingresso in Treviri, epoca romana, nota anche come Porta Nigra per il colore delle pietre



Quasi un viaggio di formazione o, meglio, di riflessione. Ripensare all'Europa, alla sua storia secolare, alle spinte che fin da epoche molto antiche hanno portato alcuni uomini a vederla come un'entità inseparabile.

Già, ma di 'quale' Europa, di quali terre si sta parlando?

Tutto iniziò con la conquista romana, arrestatasi sulle rive del Reno in epoca imperiale. Quella conquista che, attraverso guerre orrende e carneficine da noi molto dimenticate (la conquista della Gallia), portò Roma fino al confine renano. Occupazione militare, patto di alleanza con le oligarchie terriere e tribali: cosa fu Roma in queste regioni? Si tratterà di riflettere sulla natura di questo potere, la sua amministrazione. Il ruolo determinante che le vicende germaniche e il *limes Rhenanus* ebbero sulla vita dell'Impero.

Comunque siano andate le cose, quale che sia la valutazione che si vuole dare di Roma in terra germanica, è certo che il sorgere di un'Europa unita diventò altro - e che altro! - sotto il franco Carlo Magno. L'Impero romano risorse, con la

denominazione di *Sacro Romano Impero* e - tuttavia - dell'Impero cui si ispirava aveva ben poco.

Chiave di volta dell'unità era il saldo rapporto tra la Chiesa e il Re. Ma lentamente, e con decisione dopo la cosiddetta *lotta per le investiture*, il potere scivolò sempre di più verso il potere religioso dando al successore di Pietro un ruolo e un potere che nessuno nella Roma imperiale aveva avuto.

Da allora e fino al 1806 l'identità del Sacro Romano Impero cambiò più volte fino a spengersi con Napoleone e le sue guerre in Europa.

Sembrava finito, per sempre. O forse rinacque per qualche mese - come spazio comune europeo dominato dalla Germania - quando il Terzo Reich e le armate tedesche entrarono in Parigi.

Mentre si consumava il dramma dell'Europa, del mondo e soprattutto della Germania, l'idea di uno spazio comune europeo rinacque nelle isole dove languivano gli oppositori al nazismo e al fascismo, fino alla nascita di quello straordinario percorso comune che è oggi

approdato all'Unione Europea di cui noi siamo cittadini.

Il nostro viaggio non giungerà fino al presente. Si fermerà a riflettere sull'esperienza romana e carolingia.

Ma è indubbio che sullo sfondo delle nostre visite di natura archeologica e medievale, questo imponente scenario peserà. E molto.



PROGRAMMA

26, MARTEDÌ: MAGONZA

Partenza da Milano per Francoforte. Trasferimento a Mainz / Magonza e inizio delle visite che saranno completate il giorno successivo.

Capoluogo della Renania-Palatinato, Magonza fu centro celtico e quindi importante base militare romana.

Devastata negli ultimi decenni dell'impero romano d'Occidente da alamanni, vandali e unni, la città divenne sede vescovile nel VIII sec. acquisendo una crescente potenza economica che ne fece il centro ecclesiastico principale della Germania. In posizione strategica conobbe infinite distruzioni e altrettante ricostruzioni. Deve a scavi degli ultimi anni la riscoperta di alcune delle tracce più importanti del suo passato romano.

Visita della tomba di Druso maggiore, figlio di Augusto. Santuario di Iside e della Magna Mater, costruito sulla strada che congiungeva al ponte sul Reno.

Negli stessi scavi che hanno portato alla scoperta del santuario di Iside venne identificata anche una necropoli appartenente alla cultura di Hallstatt (età del bronzo). Colonna di Giove, Arco di

26 giugno | 1 luglio 2018

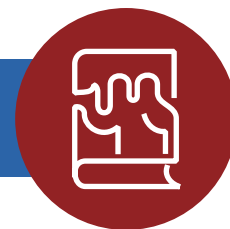
EREDITÀ DELL'IMPERO: IL LIMES RHENANUS

Assistente culturale: Maurizio Harari

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



Cappella Palatina - Aquisgrana



Dativius; Museo statale di Magonza con un importante lapidarium dove è esposto materiale di epoca romana proveniente dalle province della Germania inferiore e superiore. Notevoli anche i reperti pre-romani (necropoli Wallertheim). Interessante il museo dedicato alle navi romane che pattugliavano il Reno (*Museum für Antike Schifffahrt*), e il Museo Romano-Germanico.

Magonza nel suo complesso è città piacevole, con un vasto centro storico. Se il tempo lo consentirà (e al momento di scrivere queste note non è possibile confermarlo) si potrà effettuare una visita al Museo Gutenberg, dove sono esposti i primi libri stampati in Europa e i torchi del laboratorio Gutenberg, il più famoso dei cittadini di Magonza. Cena e pernottamento a Magonza

27, MERCOLEDÌ: TREVIRI

Completamento delle visite di Magonza, al termine delle quali si parte in pullman per Treviri. Cittadina della regione vinicola della Mosella (*vini del Reno*) è importante centro turistico e culturale.

Fondata da Augusto (*Augusta Treverorum*), la città acquistò rapidamente importanza;

con la riforma voluta da Diocleziano fu capitale della Belgica e poi sede del Cesare d'Occidente. Fu città di grande importanza anche in epoca carolingia. All'arrivo a Treviri inizio delle visite: Porta Nigra, Basilica Palatina di Costantino, Ponte Romano, anfiteatro, terme di Santa Barbara, Duomo, e soprattutto il Museo di Stato Renano (*Rheinisches Landesmuseum*). Cena e pernottamento a Treviri.

28, GIOVEDÌ: TREVIRI

Giornata dedicata interamente al completamento delle visite di Treviri. Tempo permettendo, visita della casa natale di Karl Marx. Cena e pernottamento a Treviri.

29, VENERDÌ: AQUISGRANA

Partenza da Treviri. A fine mattinata si giunge ad Aquisgrana e inizio delle visite. Al centro di una regione importante già nell'Età del Bronzo, fu in epoca romana anche città termale e dalle sue più famose terme (*Aquae Granni*) trasse il nome con cui è conosciuta in Italia (per i tedeschi è Aachen). La città venne scelta come residenza dai re Carolingi. Visita della Cattedrale e Cappella

Palatina, innalzata Carlo Magno che qui è sepolto. Per molti secoli la cattedrale fu luogo di incoronazione dei re tedeschi. La Cattedrale e la Cappella Palatina subirono restauri molto importanti durante l'Impero Germanico (*Deutsches Kaiserreich*) più o meno negli stessi anni in cui gli archeologi tedeschi lavoravano a Baalbek e in numerosi altri luoghi (tra cui Damasco e Pergamo) dell'Impero Ottomano. La ricca decorazione musiva (quasi tutta dell'inizio del XX secolo) richiama parecchio l'arte tardo antica in Bisanzio, Damasco e Gerusalemme (ma naturalmente il problema è assai complesso). Aquisgrana conta numerosi altri edifici degni di interesse: il municipio, la cosiddetta Grashaus e soprattutto, ai fini del nostro viaggio, la neoclassica Fontana di Elisa (*Elisenbrunnen*). Cena e pernottamento a Aquisgrana.

30, SABATO: COLONIA

Completate le visite di Aquisgrana ci si dirige nella non distante Colonia, sede del celeberrimo Duomo con l'importante Camera del tesoro. Notevole il Museo Romano-germanico (*Römisch-Germanisches Museum*). Inizio delle visite

nel pomeriggio. Cena e pernottamento a Colonia.

1, DOMENICA: ITALIA

Completamento delle visite di Colonia. A metà pomeriggio trasferimento all'aeroporto e rientro in Italia.

SCHEDA TECNICA

COSTO DEL VIAGGIO: informazione non disponibile sul web. Rivolgersi ai nostri uffici.

- Minimo partecipanti 12 + assistenza scientifica del prof. Harari.
- Acconto: Euro 1.000
- APERTURA ISCRIZIONI: 1 Marzo 2018
- SUPPL. SINGOLA: Euro n.d.
- LA QUOTA COMPRENDE: assistenza scientifica dei prof. Harari per tutta la durata del viaggio; voli di linea in classe economica; trasferimenti via terra come da programma; ingressi a musei, chiese e aree archeologiche indicati nel programma; assicurazione sanitaria e bagaglio; mezza pensione (prima colazione e cena).
- LA QUOTA NON COMPRENDE: le mance

EREDITÀ DELL'IMPERO: IL LIMES RHENANUS

Assistente culturale: Maurizio Harari



a guide, autisti, facchini; tutto quello non indicato nel programma.

- DOCUMENTI: carta d'identità valida per l'espatrio.

- ALBERGHI: centrali, buoni senza sconfinare nel lusso. Sugli alberghi e la loro categoria gli iscritti riceveranno circolari più circostanziate.

- Abbigliamento, bibliografia, orari di partenza e di ritrovo, telefoni e fax degli alberghi e altre informazioni tecniche vengono fornite per circolare agli iscritti.

- La quotazione comprende tutto quello che risulta inserito nel programma. Non sono previste visite facoltative o extra di alcun genere. Mezza pensione.

- Mance: l'accompagnatore raccoglierà alla partenza una quota 'mance' preventivamente comunicata agli iscritti nelle circolari successive alla conferma del viaggio. Le mance saranno gestite direttamente dal tl.

- Tassa di iscrizione al viaggio per persona non rimborsabile in caso di annullamento: Euro 100. Per gli abbonati a VIAGGI di CULTURA o alla riviste del MULINO: gratuita.

Cause The Times They Are A-Changin'

Da anni il turismo è in continua crescita, in tutto il mondo.

La Cina è cresciuta, tutto l'Oriente è cresciuto, l'Europa Orientale è cresciuta. Il problema dell'affollamento turistico è reale e richiede - a chi disegna programmi di viaggio - continue attenzioni. Al problema dell'orario di apertura dei musei e delle aree monumentali ora si è aggiunto quello delle folle: quando e come evitarle, per quanto è possibile. Noi abbiamo fatto tutto quello che potevamo fare, ora sta a te - se sei interessato - fare la tua parte.

Iscriversi al viaggio almeno 100 giorni prima inviando la quota di iscrizione non è un grande sforzo economico e dà a noi certezza di programmazione. E fino alla conferma da parte nostra del viaggio - segnalata da una circolare - avrai piena facoltà di rinunciare senza penale alcuna. Quindi non aspettare l'ultimo momento: ora la qualità del viaggio è in mano tua e solo tua.

